

# CAMERA PENALE DI LATINA "GIORGIO ZEPPIERI"



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Al Presidente della Corte di Appello di ROMA

presidente.ca.roma@giustiziacert.it

Al Presidente del Tribunale di Latina

prot.tribunale.latina@giustiziacert.it

Al Procuratore della Repubblica di Latina

prot.procura.latina@giustiziacert.it

Al Presidente Sezione Penale

Tribunale di Latina

cancelleriapenale.tribunale.latina@giustiziacert.it

Al Coordinatore Ufficio GIP/GUP

gipgup.tribunale.latina@giustiziacert.it

Alla Commissione di garanzia

dell'attuazione della legge sullo

sciopero nei servizi pubblici essenziali

segreteria@commissionegaranziasciopero.it

Al Consiglio Dell'Ordine degli Avvocati

di Latina

ord.latina@cert.legalmail.it

**Oggetto:** astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale per i giorni 25,26 e 27 giugno 2018,

La Camera Penale di Latina in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell'UCPI in data 11 giugno 2018

**in ossequio**

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che –ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e delle relative procedure- è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000

**comunica**

ai sensi dell'Articolo 2 del detto Codice che

- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di 3 giorni e si terrà il 25,26 e 27 giugno 2018; la specifica motivazione della astensione, desumibile nella sua complessità dalla allegata delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane in data 11 giugno 2018 in attuazione alla gravità della situazione venutasi a determinare negli uffici giudiziari di Bari a seguito della ordinanza di sgombero dei locali del Tribunale e della Procura di via Nazariantz che impone una ferma presa di posizione dell'avvocatura penale italiana a tutela della giurisdizione e della intera collettività coinvolta oltre che della dignità della funzione difensiva; che inoltre tale drammatica situazione risulta paradigmatica di un atteggiamento di totale disinteresse per la effettiva qualità della giurisdizione, che si è risolto, nel tempo, nella mancanza di programmazione nel campo dell'ammodernamento e dello sviluppo dell'edilizia giudiziaria, che rappresenta in ogni paese lo specchio della cura e del rispetto che i governi assegnano alla funzione giurisdizionale ed in particolare al ruolo fondamentale ed insostituibile che in essa svolge l'avvocatura penale;
- b) che tale mancato rispetto è risultato con evidenza laddove il Ministro Bonafede si è vantato di avere, all'emergere della crisi, fatto un'unica (pur doverosa) telefonata al rappresentante della magistratura associata, omettendo invece ogni contatto (anch'esso altrettanto doveroso) con la rappresentanza dell'Avvocatura penale, la quale pure ha chiesto formalmente con una lettera pubblica, rimasta senza risposta, un incontro urgente con il Ministro della Giustizia al fine di poter rappresentare la posizione dei penalisti italiani, le esigenze dell'avvocatura e le proposte di soluzione della crisi
- c) evidenziato quanto riportato nella citata delibera; si ritiene necessaria una ulteriore ed immediata presa di posizione dell'Avvocatura penale .
- d) In data 26 giugno 2018 è stata organizzata una manifestazione nazionale al fine di segnalare la gravità della situazione nella quale versano gli uffici giudiziari baresi, di denunciare le responsabilità politiche ed amministrative;
- e) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane [www.camerepenali.it](http://www.camerepenali.it), mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini *etc.*)
- f) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
- g) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- h) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
- i) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Data 14 giugno 2018

Il Segretario  
Avv. Maurizio Forte

Il Presidente  
Avv. Domenico Oropallo  
